



INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CIRC. 7 – STALLO DI SOSTA DISABILI IN CORSO CASALE ANGOLO VIA SIGNORELLI. VERIFICA PRESUPPOSTI E UTILIZZO IMPROPRIO

La sottoscritta Consigliera Comunale

PREMESSO CHE

- è pervenuta all'interpellante una segnalazione da parte di cittadini residenti nei dintorni di corso Casale, all'altezza di via Signorelli, relativa alla presenza di uno stallo di sosta riservato alle persone con disabilità;
- secondo quanto riferito dai residenti, lo stallo sarebbe stato realizzato a suo tempo a seguito della richiesta avanzata da una persona con disabilità residente nelle vicinanze e successivamente deceduta da diversi mesi;
- i cittadini segnalano tuttavia una particolare anomalia relativa alle modalità con le quali lo stallo sarebbe stato istituito, in quanto lo stesso risulterebbe privo del numero identificativo che normalmente consente di associare lo spazio di sosta alla specifica autorizzazione e di procedere, quando vengono meno i presupposti, alla sua eventuale revoca;
- secondo quanto riferito, lo stallo sarebbe stato realizzato espressamente per il condomino che ne aveva fatto richiesta, ma senza riportare il relativo numero identificativo, circostanza che i residenti dichiarano di non comprendere e che, soprattutto, renderebbe oggi più difficile verificare la permanenza dei presupposti che ne avevano determinato l'istituzione;
- in seguito a richiesta via mail da parte di una cittadina è risultato che la persona per la quale lo stallo era stato richiesto risulta deceduta a Chieri dal 9 gennaio 2026, il contrassegno è stato storicizzato dall'Ufficio Permessi e mai restituito;
- la presenza dello stallo assume particolare rilevanza in una zona nella quale gli spazi disponibili per la sosta sono limitati e, pertanto, la sua eventuale permanenza dovrebbe essere necessariamente collegata alla sussistenza di un'effettiva e attuale esigenza;

CONSIDERATO CHE

- gli stalli riservati alle persone con disabilità costituiscono uno strumento fondamentale per garantire concretamente il diritto alla mobilità e all'accessibilità delle persone che ne hanno effettiva necessità;

- proprio per la particolare finalità sociale cui sono destinati, tali spazi devono essere utilizzati esclusivamente nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa e delle modalità stabilite dall'Amministrazione;
- il venir meno della persona in relazione alla quale era stata richiesta l'istituzione di uno specifico stallo dovrebbe comportare una verifica circa la permanenza delle condizioni che ne avevano giustificato la realizzazione;
- risulta pertanto opportuno che l'Amministrazione verifichi se lo stallo in questione sia tuttora formalmente associato a una specifica autorizzazione e se siano ancora presenti i presupposti per mantenerlo;
- desta inoltre particolare preoccupazione quanto riferito dai cittadini circa il presunto utilizzo dello stallo da parte di altri automobilisti, anche in considerazione del fatto che l'assenza di un numero identificativo renderebbe, almeno apparentemente, meno immediata l'individuazione dell'autorizzazione cui lo spazio dovrebbe essere collegato;

RILEVATO CHE

- secondo la segnalazione pervenuta, lo stallo sarebbe attualmente utilizzato anche da un parente della persona deceduta che aveva originariamente richiesto l'istituzione dello spazio;
- sempre secondo quanto riferito dai cittadini, tale persona avrebbe conservato il CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) della persona deceduta e lo utilizzerebbe per parcheggiare nello stallo;
- qualora tale circostanza fosse confermata, si tratterebbe di una situazione che richiederebbe un'immediata verifica da parte degli uffici competenti e degli organi di Polizia, al fine di accertare la regolarità dell'utilizzo del contrassegno e l'eventuale sussistenza di violazioni;
- il CUDE è infatti un contrassegno personale e non può essere utilizzato da soggetti diversi dal titolare, né può essere utilizzato dopo il venir meno dei presupposti che ne hanno determinato il rilascio;
- appare pertanto necessario verificare se il contrassegno in questione sia stato formalmente revocato, restituito o comunque registrato come non più valido a seguito del decesso del titolare;
- sarebbe altresì opportuno accertare se l'Amministrazione disponga di procedure automatiche o comunque tempestive per venire a conoscenza del decesso dei titolari dei contrassegni e procedere conseguentemente alla cessazione della validità degli stessi;

CONSIDERATO ANCORA CHE

- appare opportuno comprendere se siano stati avviati accertamenti, se siano stati effettuati controlli sul posto e se siano state effettuate verifiche sulla validità del contrassegno utilizzato;
- occorre inoltre evitare che uno spazio destinato a tutelare una persona con disabilità continui a essere occupato in assenza dei presupposti, sottraendo contestualmente un posto alla sosta ordinaria in una zona caratterizzata da una significativa carenza di parcheggi;
- al tempo stesso, qualora risultasse che sussistono ancora le condizioni per mantenere lo stallo, sarebbe opportuno assicurare che lo stesso sia correttamente identificato e che il suo utilizzo avvenga esclusivamente secondo quanto previsto dalla normativa;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se gli uffici competenti dell'Amministrazione siano a conoscenza della situazione relativa allo stallo di sosta riservato alle persone con disabilità situato in corso Casale angolo via Signorelli;
2. per quale ragione lo stallo risulti, secondo quanto segnalato dai residenti, privo di numero identificativo, e se tale modalità di realizzazione sia conforme alle disposizioni e alle procedure adottate dalla Città di Torino;
3. se lo stallo risulti formalmente associato a uno specifico contrassegno o a una specifica autorizzazione e, in caso affermativo, se sia possibile verificare se tale autorizzazione sia ancora attiva;
4. se sia stata acquisita da tutti gli uffici competenti notizia del decesso, avvenuto il 9 gennaio 2026, della persona per la quale lo stallo era stato originariamente richiesto;
5. se, a seguito del decesso del titolare, sia stata effettuata una verifica circa la permanenza dei presupposti per il mantenimento dello stallo;
6. se l'Amministrazione ritenga tuttora necessario mantenere lo stallo in corso Casale angolo via Signorelli oppure se, venuti meno i presupposti originari, si intenda procedere alla sua revoca e al ripristino dello spazio di sosta ordinario;
7. qualora si ritenga necessario mantenere lo stallo, se si intenda procedere alla sua corretta identificazione e numerazione, in conformità alle procedure previste dalla Città;
8. se risulti confermato che un parente della persona deceduta utilizzi attualmente lo stallo conservando e utilizzando il CUDE originariamente rilasciato alla persona deceduta;
9. se siano stati effettuati accertamenti sulla validità del CUDE utilizzato e sull'identità del soggetto che lo espone, verificando che il contrassegno non sia utilizzato da una persona diversa dal titolare;
10. se siano stati eseguiti controlli sul posto per verificare l'effettivo utilizzo dello stallo e la regolarità dei veicoli che vi sostano, se siano state riscontrate violazioni e, in caso affermativo, quali provvedimenti siano stati adottati;
11. quali siano le procedure adottate dalla Città di Torino per verificare tempestivamente il venir meno dei presupposti per la validità dei CUDE a seguito del decesso del titolare e se esista un sistema di comunicazione o interscambio tra gli uffici comunali competenti e gli archivi dell'anagrafe che consenta di individuare tempestivamente i contrassegni intestati a persone decedute.

Torino, 10/09/2026

LA CONSIGLIERA

Firmato digitalmente da Federica Scanderebech